

gegner Francesco Chiocca, dal dottor Nicola Dau, dal dottor Giuseppe Cacopardi;

il collegio sindacale di Italia Lavoro spa è formato dal dottor Altavilla, dal dottor Bucci e dal dottor Di Giovanni —:

per quale motivo il dottor Gianfranco Borghini si sia dimesso dal consiglio di amministrazione di Italia Lavoro;

se tali dimissioni abbiano come obiettivo di consentire all'azionista Italia Investimenti azioni di verifica sulla gestione dell'azienda e se tali verifiche siano state effettuate;

se con il programma di formazione « Mediateche Duemila » il *budget* sia stato « splafonato » di oltre un miliardo procurando così una perdita secca di questa entità;

se su tutta la gestione vi siano forti contrasti tra il collegio sindacale ed il vertice operativo a causa dei mancati risultati e della mancata attuazione delle funzioni assegnate, in particolare sull'autoimpiego, nonostante lo stanziamento di 30 miliardi destinato a ciò, e alla mancanza di una qualsiasi guida manageriale;

se la politica del personale sia rivolta a soddisfare esigenze di assunzioni di carattere familiare e di amicizia più che su valori di managerialità; se gli stipendi dei nuovi assunti in posizioni manageriali siano al disopra della media del mercato e delle corrispondenti professionalità presenti in Italia Lavoro spa;

se la convenzione sulla scelta del personale dirigente stipulata con Itainvest non sia stata mai rispettata;

se al personale dirigenziale di Italia Investimenti spa qualificato per le posizioni disponibili in Italia Lavoro sia stato preferito personale senza specifiche qualifiche ma assunto su basi di valutazione che sfuggono;

se nella società Italia Lavoro il responsabile della produzione sia stato spostato come assistente del direttore generale, a causa degli insuccessi, mentre le sue

funzioni sono state assorbite dallo stesso direttore generale che è stato gratificato con una considerevole *una tantum* di fine anno;

se nell'Itainvest il personale dirigenziale venga licenziato senza alcuna possibilità di collocamento all'interno del gruppo;

se in occasione della fine dell'anno siano state distribuite gratifiche promozioni e avanzamenti a tutti i dipendenti, senza alcuna eccezione e senza alcuna valutazione del merito come peraltro censurato dalle tre organizzazioni sindacali;

se il presidente abbia chiesto ed ottenuto un aumento di 150 milioni l'anno a novembre 1997, mentre il Vice-Presidente ha aumentato il suo emolumento di 150 milioni l'anno a ottobre 1998;

se la società esibirà nel bilancio di fine anno una perdita ed a quanto ammonti;

in tutto ciò, quali controlli l'Itainvest abbia esercitato e quali azioni abbia effettuato;

quali azioni in vista dell'assemblea degli azionisti convocata per marzo il ministero del lavoro e quello del tesoro intendano effettuare su Italia Lavoro spa in relazione all'auspicato cambiamento del consiglio di amministrazione. (4-22159)

---

**Apposizione di una firma  
ad una interrogazione.**

L'interrogazione Simeone n. 3-03149, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 10 dicembre 1998, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Cola.

### **Ritiro di documenti del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati ritirati dai presentatori:

interrogazione a risposta scritta Rotundo n. 4-15424 del 10 febbraio 1998;

interrogazione a risposta in Commissione Rizza n. 5-05280 del 28 ottobre 1998;

interrogazione a risposta in Commissione Armaroli ed altri n. 5-05718 del 3 febbraio 1999.

### **Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.**

L'interpellanza Bova ed altri n. 2-01582, già pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 28 gennaio 1999, è stata trasformata in interpellanza urgente ai sensi dell'articolo 138-*bis* del Regolamento.

### **ERRATA CORRIGE**

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 3 febbraio 1999, a pagina 22369 seconda colonna, alla quarta riga deve leggersi: « 5-05716 » e non « 3-05716 » come stampato.

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 3 febbraio 1999, a pagina 22373 prima colonna, alla quarta riga deve leggersi: « 5-05727 » e non « 4-05727 » come stampato.

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 5 febbraio 1999, a pagina 22470, seconda colonna (Interrogazione Taradash

n. 4-22072), dalla trentaquattresima alla trentanovesima riga deve leggersi: « il signore Giuseppe Iuorio lavora alle dipendenze del Monte dei Paschi di Siena dal 24 febbraio 1975 dove è stato assunto con qualifica impiegatizia ed ha svolto mansioni di cassiere fino al 28 ottobre 1981 quando è stato licenziato per un » e non « il signor Giuseppe Iuorio lavora alle dipendenze del Monte dei Paschi di Siena dal 28 ottobre 1981 dove è stato assunto con qualifica impiegatizia ed ha svolto mansioni di cassiere fino al 24 febbraio 1995 quando è stato licenziato per un », come stampato.

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 9 febbraio 1999, a pagina 22502, prima colonna, (Risoluzione Boghetta n. 7-00652), dalla ventunesima alla trentunesima riga deve leggersi: « le Ferrovie dello Stato Spa vivono da tempo una forte crisi interna che ha portato a una perdita di credibilità a cui nemmeno l'ultima gestione ha saputo fornire risposte. L'attuale dirigenza delle Ferrovie dello Stato ha infatti peggiorato la situazione: la gestione non è apparsa trasparente, il rapporto con i dipendenti è peggiorato a causa di atteggiamenti ricattatori ed autoritari, i sindacati denunciano difficoltà nelle relazioni » e non « le Ferrovie dello Stato Spa vivono da tempo una forte crisi interna che ha portato a una perdita di credibilità a cui l'ultima gestione ha saputo fornire risposte: L'attuale dirigenza delle Ferrovie dello Stato ha addirittura peggiorato la situazione: la gestione non è apparsa trasparente, il rapporto con i dipendenti è peggiorato a causa di atteggiamenti ricattatori ed autoritari: i sindacati denunciano difficoltà giacché sono inesistenti le relazioni », come stampato.